

**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA” NELLA VALLE DI SOLE TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CONSIGLIERA DI PARITÀ, COMUNITÀ VALLE DI SOLE, COMUNE DI CALDES, COMUNE DI DIMARO, COMUNE DI OSSANA, MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA, CASEIFICIO SOCIALE “PRESANELLA” DI MEZZANA, TROTICULTURA/ORTICOLTURA DI PELLIZZANO, ASSOCIAZIONE CULTURALE “LE MERIDIANE” DI MONCLASSICO, GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE “VALLE DI SOLE”, CASSA RURALE CALDES E RABBI, CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO, SOCIETÀ FUNIVIE FOLGARIDA-MARILLEVA SPA.**

## **PREMESSA**

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “*Sistema integrato delle politiche strutturali pe la promozione del benessere familiare e della natalità*” con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “*amico della famiglia*”.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio,

aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

1. Provincia Autonoma di Trento
2. Consigliera di Parità
3. Comunità della Valle di Sole
4. Comune di Caldes
5. Comune di Ossana
6. Comune di Dimaro
7. Museo della Civiltà solandra
8. Caseificio sociale "Presanella"
9. Orticoltura/Troticoltura di Pellizzano
10. Associazione culturale "Le Meridiane"
11. Gestione associata Biblioteche "Valle di Sole"
12. Cassa rurale Caldes/Rabbi
13. Cassa rurale Alta Val di Sole e Pejo
14. Società funivie Folgarida-Marilleva Spa

...ritengono di stipulare ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. c) della legge provinciale n. 1/2011 il seguente:

## **ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA NELLA VALLE DI SOLE**

### **Art. 1 - "Obiettivi dell'accordo"**

L'obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al Capo IV "Trentino Distretto per la famiglia" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la

*promozione del benessere familiare e della natalità” e ai contenuti del “Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità - La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia” per le parti direttamente riferibili al “Trentino Distretto per la famiglia” adottato dalla Giunta Provinciale nel luglio 2009;*

3. attivare nella Valle di Sole, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. attivare in Val di Sole il progetto “*gioco cultura*” che prevede il fattivo coinvolgimento di operatori pubblici e privati lungo un “*percorso family*” che si sviluppa lungo la Valle di Sole, durante il quale la famiglia potrà individuare operatori ed attività i cui servizi sono fortemente orientati al benessere della famiglia promuovendo servizi, tariffe, strutture e attenzioni nei confronti delle famiglie residente ed ospiti;
5. implementare sul territorio gli *standard* familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

## **Art. 2 - “Impegni delle Organizzazioni Proponenti”**

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attiveranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono i seguenti.

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso l’*Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili* si impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area, stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell’accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell’accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l’attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro strategico di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia, nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare, in questo specifico ambito di attività, l’azione pubblica al fine di massimizzare l’efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che

aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**LA CONSIGLIERA DI PARITÀ** si impegna a:

1. incoraggiare e sostenere azioni volte a favorire l'occupazione, con particolare riguardo per quella femminile, ed a contrastare ogni possibile forma di discriminazione tra uomini e donne nei contesti di lavoro e professionali, promuovendo l'adesione all'accordo di altre parti interessate oltre alle prime firmatarie;
2. favorire la realizzazione di progetti finalizzati a conciliare tempi di lavoro e tempi di vita, ed a valorizzare i talenti e le capacità espressi dalla componente femminile nel mercato del lavoro;
3. operare costantemente al fianco delle famiglie e degli attori locali, istituzionali ed economici, per favorire la messa in comune di idee ed obiettivi, di responsabilità e di risorse, a sostegno ed a vantaggio della donna madre e lavoratrice, della famiglia nel suo complesso e dell'intera comunità di riferimento;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
5. partecipare all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

**LA COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE** si impegna a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico *Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia* che coinvolga l'attività di tutta la Giunta della Comunità;
2. attivare le iniziative idonee a soddisfare, all'interno del piano di cui sopra, i requisiti necessari all'assegnazione all'amministrazione del marchio "*FamilyAudit*";
3. coordinare il gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;
4. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, *for-profit* e *no-profit*, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "*amico della famiglia*" è un territorio che ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori dei territori che non si qualificano come tali;
5. sensibilizzare, in generale, secondo la logica del "*Distretto famiglia*", le organizzazioni che operano all'interno del Comune ad orientare la propria attività secondo *standard* di qualità a misura di famiglia realizzando tre "*Baby little home*" sul territorio;
6. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo

mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza e promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;

7. sensibilizzare gli attori del territorio alle tematiche sopra riportate, impegnandosi ad individuare otto nuovi attori partner da coinvolgere nel progetto “gioco cultura” con manifestazione esplicita del proprio impegno ad operare sui temi del benessere familiare in coerenza con gli obiettivi espressi con il presente accordo di area.

**I COMUNI DI CALDES, OSSANA E DIMARO** si impegnano a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un’ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico *Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia* che coinvolga l’attività di tutta la Giunta comunale;
2. attivare le iniziative idonee a soddisfare, all’interno del piano di cui sopra, i requisiti necessari all’assegnazione all’amministrazione comunale del marchio “*Family in Trentino*”;
3. orientare - in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. partecipare al gruppo di lavoro locale di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all’art. 4 del presente accordo;
5. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, *for-profit* e *no-profit*, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio “*amico della famiglia*” è un territorio che ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori dei territori che non si qualificano come tali.

**LA SOCIETÀ FUNIVIE FOLGARIDA-MARILLEVA SPA**, si impegna a:

1. orientare in generale le proprie attività in una logica “*family friendly*”, prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali con particolare attenzione alle famiglie locali;
2. adottare una specifica tariffa familiare particolarmente promozionale per le famiglie numerose che tenga conto dei carichi familiari sopportati dalle famiglie stesse;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità e sugli obiettivi di cui al presente accordo di area secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
5. di subordinare il presente impegno all’approvazione del giudice delegato essendo la società in regime di concordato in continuità operativa.

**IL MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA” si impegna a:**

1. orientare il proprio modello organizzativo e gestionale al fine di ottemperare requisiti necessari per l’assegnazione del marchio “*Family in Trentino*” per la categoria “*muse*”;
2. orientare - in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**IL CASEIFICIO SOCIALE “PRESANELLA” DI MEZZANA E LA TROCULTURA/ORTICOLTURA DI PELLIZZANO si impegnano a:**

1. orientare - in un’ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica *family friendly* curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione residente;
2. mettere in campo dei servizi specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie tramite l’organizzazione di visite guidate con agevolazioni sui prezzi per le famiglie con figli in generale e per le famiglie numerose in particolare prevedendo la degustazione dei propri prodotti all’interno della struttura;
3. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**L’ASSOCIAZIONE CULTURALE “LE MERIDIANE” DI MONCLASSICO si impegna a:**

1. orientare i servizi in un’ottica di valorizzazione della famiglia curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti e verso la popolazione residente;
2. mettere in campo dei servizi specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie prevedendo accesso per qualsiasi attività e fruibilità ai bambini, nonché gestire attività e laboratori dedicati ai bambini, con facilitazioni nell’accesso ai propri servizi;
3. sensibilizzare le famiglie residenti sul territorio sulle finalità del presente accordo e sulle opportunità che si presentano per le stesse avendo sul territorio organizzazioni pubbliche e private che stanno riorientando la propria attività su standard di qualità a misura di famiglia;

- partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area.

**LA GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE “VALLE DI SOLE”** si impegna a:

- orientare i servizi propri in un'ottica di valorizzazione della famiglia curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti e verso la popolazione residente collaborando con la Provincia per la definizione di standard specifici per definire i parametri della biblioteca “*library for family*”;
- curare gli spazi e gli arredi per creare le migliori condizioni di agibilità/frequenzamento delle biblioteche da parte delle famiglie;
- mettere in campo dei servizi specifici in base alle esigenze manifestate dalle famiglie prevedendo accesso per qualsiasi attività e fruibilità ai bambini, nonché gestire attività e laboratori dedicati ai bambini, con facilitazioni nell'accesso ai propri servizi;
- partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area.

**LA CASSA RURALE CALDES E RABBI E LA CASSA RURALE ALTA VALLE DI SOLE E PEJO** si impegnano a:

- valutare la possibilità di orientare in futuro – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo “*Family Audit*”;
- orientare in generale le proprie attività in una logica “*Family-Friendly*”, prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie, curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
- partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
- promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**Art. 3 - “Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti”**

Le Parti Promotrici s'impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti con frequenza semestrale, salvo concordare una diversa scadenza in funzione dello sviluppo dell'attività. A seguito di tali verifiche l'obiettivo finale potrà essere rivisto.

**Art. 4 – “Gruppo di lavoro e Programma”**

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

Il gruppo di lavoro è composto da tutte le parti promotrici ed interessate ed è coordinato dalla Comunità della Valle di Sole. Il gruppo di lavoro strategico è composto dai componenti del gruppo di lavoro locale oltre ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento.

#### **Art. 5 – “Organizzazioni interessate”**

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. In seguito alla firma dell'accordo da parte dei promotori, lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente art. 4. Le Organizzazioni interessate si impegnano a coinvolgere sui temi dell'accordo di area altre 10 organizzazioni interessate.

#### **Art. 6 - “Durata dell'accordo”**

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nelle attività previste dall'accordo.

Letto, accettato e sottoscritto in data...

## LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

CONSIGLIERA DI PARITÀ

---

COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE

---

COMUNE DI CALDES

---

COMUNE DI OSSANA

---

COMUNE DI DIMARO

---

MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA

---

CASEIFICIO SOCIALE PRESANELLA

---

ORTICOLTURA/TROTICOLTURA

---

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
"LE MERIDIANE"

---

GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE  
"VALLE DI SOLE"

---

CASSA RURALE CALDES/RABBI

---

CASSA RURALE  
ALTA VAL DI SOLE E PEJO

---

SOCIETÀ FUNIVIE  
FOGARIDA-MARILLEVA SPA

---

# ALLEGATO

## Legge provinciale n. 1/2011. “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare”

### Capo IV

#### *Trentino distretto per la famiglia*



## Capo IV

### *Trentino distretto per la famiglia*

#### Art. 16

##### *Distretto per la famiglia*

1. La Provincia favorisce la realizzazione di un distretto per la famiglia, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Il distretto per la famiglia consente:

- a) alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale;
- b) alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattività territoriale, contribuendo allo sviluppo locale;
- c) di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

2. Per i fini del comma 1 la Giunta provinciale istituisce con deliberazione, nell'ambito del processo di certificazione territoriale familiare, un registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto per la famiglia, distinto per tipologie di attività e ambiti d'intervento, disciplinando anche gli standard familiari, i criteri, le modalità di accesso e le condizioni per l'iscrizione e la cancellazione dal registro. Nel registro sono iscritti anche gli operatori che supportano sul territorio la realizzazione del distretto per la famiglia.

3. La Provincia può concedere agevolazioni ai soggetti aderenti al distretto per la famiglia iscritti nel registro previsto dal comma 2. Con deliberazione della Giunta provinciale sono definite le modalità di raccordo del sistema premiante con le discipline amministrative di settore.

4. Per qualificare i servizi familiari dei soggetti aderenti al distretto per la famiglia la Giunta provinciale può disciplinare l'istituzione di uno o più marchi da rilasciare agli iscritti al registro previsto dal comma 2.

5. La Giunta provinciale costituisce una commissione tecnica, composta anche da esperti esterni, con il compito di definire gli interventi previsti da questo capo. Ai componenti della commissione spettano i compensi previsti dalla normativa provinciale in materia.